



Dichiarazione della #CohesionAlliance per un'Europa coesa, sostenibile e resiliente

La #CohesionAlliance (Alleanza per la coesione) ribadisce il proprio impegno politico, nell'Europa che emergerà dalla crisi indotta dalla Covid-19, ad affermare la coesione in quanto valore fondamentale dell'Unione europea e obiettivo essenziale di tutte le sue politiche e investimenti. La crisi della Covid-19 ha dimostrato che oggi solidarietà, responsabilità e coesione sono più necessarie che mai per garantire che **nessun cittadino e nessuna regione siano lasciati indietro**.

Le regioni, le città e i comuni d'Europa, piccoli e grandi, garantiscono già ai cittadini tutta una serie di servizi essenziali, come ad esempio l'assistenza medica e sociale, che è stata determinante per superare le conseguenze della pandemia di Covid-19. I costi sostenuti per farlo, tuttavia, sono altissimi, tanto che oggi la capacità di investimento delle amministrazioni regionali e locali risulta fortemente ridotta.

La nostra ambizione è far sì che l'UE offra un robusto sostegno finanziario agli Stati membri, alle regioni, alle città e ai comuni, piccoli e grandi, che sono tutti in prima linea in questa crisi; il bilancio dell'UE 2021-2027 e il piano di ripresa per il periodo successivo alla pandemia devono aiutarli a proteggere i cittadini, a sostenere le economie locali, a rendere le economie locali resilienti alle crisi e a costruire un futuro sostenibile. Poiché l'emergenza che stiamo vivendo rischia di aggravare le disparità tra gli Stati membri e al loro interno, la mancanza di un'azione coordinata e tempestiva dell'UE non farà che ampliare il divario tra le comunità più sviluppate e quelle che lo sono meno.

Nella prospettiva dell'adozione, da parte dell'UE, del piano di ripresa e del quadro finanziario pluriennale per il periodo successivo al 2020, riaffermiamo i principi fondamentali della #CohesionAlliance e invitiamo tutti i leader a livello europeo, nazionale, regionale e locale, provenienti dal mondo delle imprese o dalla società civile, ad aderire alla presente dichiarazione.

Noi, membri della #CohesionAlliance, dichiariamo che:

1. il **quadro finanziario pluriennale (QFP)** dell'UE è uno strumento essenziale di promozione della coesione, della convergenza e della competitività per tutti i cittadini dell'Unione europea, ovunque essi vivano; il **piano di ripresa** proposto dovrebbe essere dispiegato attraverso i suoi diversi canali di attuazione con un approccio "dal basso", ricorrendo a sovvenzioni e all'effetto leva degli strumenti finanziari e nel rispetto del principio di partenariato;
2. una **politica di coesione forte, visibile ed efficace, nonché accessibile per tutte le regioni, le città e i comuni, piccoli e grandi**, è essenziale per ridurre il divario tra i livelli di sviluppo, oltre che per aiutare tutti gli enti territoriali nel periodo di ripresa dopo la crisi della Covid-19 e per affrontare politiche e sfide importanti come il Green Deal europeo, gli obiettivi di sviluppo sostenibile, il pilastro europeo dei diritti sociali e la trasformazione digitale; si dovrebbe rivolgere attenzione sia alle aree urbane in quanto motori della trasformazione verde e digitale sia alle regioni che presentano gravi e permanenti svantaggi naturali o demografici;
3. l'insieme delle politiche europee deve sostenere l'obiettivo della coesione al fine di **accrescere la resilienza delle nostre regioni, delle nostre città e dei nostri comuni, piccoli e grandi**, di ricostruire l'economia, di promuovere la sostenibilità e di stimolare il tessuto territoriale e sociale della nostra Unione; la riuscita del piano di ripresa proposto dipende dal pieno coinvolgimento di questi enti territoriali, dato che la maggior parte delle competenze in materia di servizi sanitari e di assistenza sociale e nel campo della resilienza si situano a livello locale e/o regionale;

COR-2020-02262-00-03-WEB-TRA (EN) 1/2

4. **il carattere temporaneo di alcune delle misure di rafforzamento della politica di coesione proposte non dovrebbe compromettere l'approccio di lungo periodo di tale politica**, che deve continuare ad essere **una strategia di investimento basata su risorse aggiuntive** che soddisfino le esigenze di tutte le regioni per l'intera durata del periodo di programmazione;
5. i principi di **partenariato, governance multilivello e approccio basato sul territorio, come pure il coinvolgimento delle parti sociali ed economiche nella concezione e nell'attuazione della politica di coesione**, sono determinanti non solo per il conseguimento degli obiettivi di tale politica, ma anche per la definizione dei piani di ripresa e di resilienza degli Stati membri; gli enti locali e regionali sono nella posizione più idonea per valutare i fabbisogni di investimento a livello territoriale e devono essere pienamente associati ai processi decisionali sulla [ri]programmazione degli investimenti a titolo di REACT-EU nonché nel quadro dell'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza;
6. i recenti **provvedimenti volti a rendere più flessibile e a semplificare ulteriormente la politica di coesione dovrebbero essere mantenuti nell'ambito di un meccanismo di crisi e riattivati nel prossimo periodo di programmazione solo nell'eventualità di una nuova crisi**. È necessario mantenere lo stanziamento minimo destinato allo sviluppo urbano sostenibile, poiché si tratta di un investimento di importanza fondamentale per costruire in futuro città più resilienti. **La semplificazione della politica di coesione, unitamente al nuovo strumento per la ripresa Next Generation EU, sarà decisiva anche** ai fini dello sforzo di ripresa, senza peraltro comportare una maggiore centralizzazione;
7. è fondamentale che gli strumenti per la ripresa tesi ad affrontare le ripercussioni economiche e sociali della crisi indotta dalla Covid-19 rafforzino la politica di coesione e **siano complementari e adeguatamente coordinati con i fondi strutturali, la politica di concorrenza dell'UE e altri programmi di finanziamento dell'Unione**, senza però minimamente ridurre il sostegno per la coesione inizialmente previsto a favore di tutti gli Stati membri e di tutte le regioni;
8. una **cooperazione territoriale europea** rafforzata deve aiutare le persone, le comunità e le imprese, dispiegare i suoi effetti al di là delle frontiere, superare gli effetti negativi della crisi e accelerare la ripresa economica. Programmi UE già esistenti o di recente adozione, ad esempio il nuovo strumento per gli investimenti interregionali in materia di innovazione, saranno essenziali per sostenere lo sviluppo di catene europee del valore industriali e dell'innovazione fondate su strategie di specializzazione intelligente; e, in quest'ottica, si deve rilanciare il **meccanismo transfrontaliero europeo**;
9. occorre **avviare in tempo utile i programmi della politica di coesione 2021-2027 e prorogare il regime di graduale conclusione dei programmi 2014-2020** per dare una risposta alla crisi in atto e preparare le **strategie di sviluppo a lungo termine**; qualora vi siano dei ritardi, è necessario prevedere disposizioni transitorie con risorse supplementari onde evitare che, nell'intervallo tra i due periodi di programmazione, vengano a mancare i finanziamenti;
10. esortiamo i leader dell'UE e degli Stati membri ad **assumersi le loro responsabilità nei confronti dei cittadini e a raggiungere un accordo in merito al prossimo quadro finanziario pluriennale e alla strategia di ripresa** per consentire l'avvio in tempo utile dei programmi della politica di coesione a partire dal **1° gennaio 2021**.